
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Corrispondenza

* Risposta di Beniamino Segre

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie
1, Vol. 14 (1935), n.4, p. 266–269.*

Unione Matematica Italiana

<[http:
//www.bdim.eu/item?id=BUMI_1935_1_14_4_266_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1935_1_14_4_266_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

CORRISPONDENZA

DOMANDE

3. Cosa si sa circa alla soluzione generale in numeri interi delle equazioni

$$\begin{cases} a + b + c + d = e + f + g + h \\ a^2 + b^2 + c^2 + d^2 = e^2 + f^2 + g^2 + h^2 \\ a^4 + b^4 + c^4 + d^4 = e^4 + f^4 + g^4 + h^4. \end{cases}$$

Esempio: $a = b, b = 5, c = 13, d = 14; e = 2, f = 7, g = 11, h = 15.$

Analoga domanda circa al sistema

$$\begin{cases} x^4 + y^4 + z^4 = u^2 + v^2 + (u + v)^2 \\ x^8 + y^8 + z^8 = u^4 + v^4 + (u + v)^4. \end{cases}$$

Esempio: $x = 3, y = 4, z = 5, u = 5, v = 19.$

Dott. A. MOESSNER, Norimberga.

RISPOSTE

2. Determinanti trigonometrici assai generali, sono stati da tempo considerati ed in parte studiati da G. LORIA (¹); i bei risultati di tale A., però, non forniscono senz'altro uno sviluppo del tipo richiesto nella domanda 2. A quest'ultima si può rispondere con l'identità:

$$\begin{aligned} \Delta(\theta_1, \theta_2, \dots, \theta_{2m}) &= \left| 1, \cos \theta_i, \sin \theta_i, \cos^2 \theta_i, \sin \theta_i \cos \theta_i, \dots, \right. \\ (1) \quad & \left. \cos^{m-1} \theta_i, \sin \theta_i \cos^{m-2} \theta_i, \cos^m \theta_i \right|_{i=2m}^{i=1} = \\ &= (-1)^m 2^{m^2} \cdot \prod_{\substack{i,l=1 \\ l>i}}^{2m} \sin \frac{\theta_i - \theta_l}{2} \cdot \sin \frac{\theta_1 + \theta_2 + \dots + \theta_{2m}}{2}, \end{aligned}$$

che per $m = 2$ sostanzialmente si riduce alla relazione ivi segnalata e di cui indico più sotto un'elegante applicazione geometrica.

(¹) Cfr. G. LORIA, *Sopra una classe notevole di alternanti d'ordine qualsivoglia*, « Periodico di Mat. », t. 13 (1898), p. 129.

Per stabilire la (1) si osservi che, in forza delle

$$\begin{aligned} \cos^r \theta_i &= \frac{1}{2^{r-1}} \left[\cos r\theta_i + \binom{r}{1} \cos (r-2)\theta_i + \binom{r}{2} \cos (r-4)\theta_i + \dots \right], \\ \text{sen } \theta_i \cos^{r-1} \theta_i &= \frac{1}{2^{r-1}} \left[\text{sen } r\theta_i + \binom{r-1}{0} \frac{r-2}{1} \text{sen } (r-2)\theta_i + \right. \\ &\quad \left. + \binom{r-1}{1} \frac{r-4}{2} \text{sen } (r-4)\theta_i + \dots \right], \end{aligned}$$

risulta:

$$\Delta(\theta_1, \theta_2, \dots, \theta_{2m}) = \frac{1}{2^{(m-1)^2}} \left| \begin{array}{cccc} 1, & \cos \theta_i, & \text{sen } \theta_i, & \cos 2\theta_i, \text{ sen } 2\theta_i, \dots, \\ \cos (m-1)\theta_i, & \text{sen } (m-1)\theta_i, & \cos m\theta_i, & \left. \begin{array}{l} i=1 \\ i=2m \end{array} \right\} \end{array} \right|;$$

sostituendo all'ultimo determinante l'espressione datane da K. WEIHRACH (1), si ottiene appunto la (1).

Le curve piane algebriche d'ordine $2n$ aventi due punti n -pli nei punti ciclici, formano un sistema lineare, $|C^{2n}|$, di dimensione

$$d_{2n} = n(n+2);$$

quelle fra esse che contengono come parte un'ellisse (reale) Γ assegnata, che non sia una circonferenza, si spezzano ulteriormente nella retta all'infinito contata due volte ed in una curva d'ordine $2(n-2)$ soggetta alle sole condizioni di passare $n-2$ volte per ciascuno dei punti ciclici. La serie lineare segata su Γ da $|C^{2n}|$ ha perciò la dimensione

$$d_{2n} - (d_{2(n-2)} + 1) = 4n - 1;$$

ebbene, i gruppi di tale g_{4n}^{4n-1} sono caratterizzati dalla seguente proprietà (già nota per $n=1$, ossia nel caso delle quaterne concicliche di punti di un'ellisse):

Condizione necessaria e sufficiente affinchè $4n$ punti di un'ellisse, di eccentricità e non nulla, possano venir segati su essa da una curva d'ordine $2n$ avente due punti n -pli nei punti ciclici, è che la somma delle relative anomalie eccentriche sia $\equiv 0 \pmod{2\pi}$.

Sia infatti

$$(2) \quad \frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1 \quad \left(\text{con } e^2 = \frac{a^2 - b^2}{a^2} \neq 0 \right)$$

(1) Ved. K. WEIHRACH, *Ueber gewisse Determinanten*, « Zeitschrift für Math. und Phys. », t. 33 (1888), p. 126.

l'equazione cartesiana dell'ellisse Γ ; quest'ultima può anche venir rappresentata parametricamente, facendo figurare un parametro t razionalizzante o l'anomalia eccentrica θ , mediante le:

$$x = a \frac{1-t^2}{1+t^2} = a \cos \theta, \quad y = b \frac{2t}{1+t^2} = b \sin \theta \quad \left(t = \operatorname{tg} \frac{\theta}{2} \right).$$

Un sistema lineare ∞^{4n-1} di C^{2n} nessuna delle quali contiene Γ , e che quindi determina su Γ proprio la suddetta g_{4n}^{4n-1} , è dato dall'equazione

$$(3) \quad \lambda_0(x^2 + y^2)^n + \sum_{r=1}^{n-1} x^{r-1}(\lambda_r'x + \lambda_r''y)(x^2 + y^2)^{n-r} + \sum_{s=1}^n (\mu_s'x + \mu_s''y)x^{n-s} + \mu_0 = 0,$$

al variare dei $4n$ parametri λ, μ : per vederlo, basta sostituire nella (3) ad $x^2 + y^2$ l'espressione $e^2x^2 + b^2$, fornita dalla (2). Risultata subito che, affinchè la (3) possa sussistere per valori non tutti nulli dei parametri λ, μ , quando in essa si ponga

$$x = a \cos \theta_i, \quad y = b \sin \theta_i, \quad \text{per } i = 1, 2, \dots, 4n,$$

occorre e basta che sia

$$(4) \quad \Delta(\theta_1, \theta_2, \dots, \theta_{4n}) = 0;$$

e ciò, in base alla (1), dimostra la proposizione enunciata.

Tale proposizione può anche ottenersi senza difficoltà per via trascendente, applicando sopra Γ il teorema di ABEL alla g_{4n}^{4n-1}

considerata ed all'integrale abeliano di 3ª specie $\theta = \int_0^t \frac{2dt}{1+t^2}$ (1).

In virtù del significato geometrico della (4), dianzi assodato, si ottiene così in pari tempo un nuovo metodo per stabilire la (1) nell'ipotesi di m pari ($= 2n$).

Dal precedente teorema si deduce tosto che:

Se 12 punti di un'ellisse Γ si possono dividere in 4 terne, tali che i 4 punti di Γ conciclici con queste terne siano conciclici fra loro, la stessa proprietà continua a sussistere comunque i 12 punti vengano distribuiti in 4 terne. Affinchè 12 punti di Γ godano della suddetta proprietà, è necessario e sufficiente ch'essi risultino le intersezioni di Γ con una curva del 6º ordine avente due punti tripli nei punti ciclici.

(1) Non v'è che da generalizzare quanto, relativamente al caso $n=1$, trovasi in P. APPELL-E. GOURSAT, *Théorie des fonctions algébriques et de leurs intégrales* (Paris, Gauthier-Villars, 1895), pp. 518-519.

Lascio al Lettore le facili e molteplici estensioni di questo corollario, ed osservo da ultimo che:

Se $4n$ punti di un'ellisse sono segati su essa da una curva d'ordine $2n$ avente due punti n -pli nei punti ciclici, lo stesso può dirsi dei $4n$ punti che si ottengono dai dati sostituendone alcuni — in numero pari $\leq 4n$ — coi punti dell'ellisse a loro diametralmente opposti.

BENIAMINO SEGRE

2. Alla stessa domanda viene data dal prof. A. BARZAGHI una risposta che verrà pubblicata in forma di Piccola Nota in un prossimo fascicolo.